

N° DELIBERA

258/16

OGGETTO DELIBERA

Learning City Urban Center - Laboratorio Acireale

N° ADUNANZA DI CONSIGLIO

78

DATA ADUNANZA DI CONSIGLIO

08/07/2016

TESTO DELIBERA

La consigliera P. Pennisi notizia il Consiglio sulla lodevole iniziativa promossa dal Sindaco di Acireale rivolta alla formazione di un grande laboratorio, che coinvolgerà professionisti e studenti, per reinventare, in particolare, il Centro Storico, come continuità di un percorso già avviato e finalizzato alla redazione del nuovo P.R.G. della città. Per tale iniziativa la consigliera propone al Consiglio di concedere un patrocinio, non oneroso, quale formale partecipazione al consenso dell'iniziativa. Il Presidente, quindi, astenendosi preventivamente dall'esprimere una valutazione, invita i Consiglieri al dibattito.

M. Mannanici: ritengo non più accettabile, da parte dell'Ordine, una posizione di continua soggezione nei confronti, in particolare, del Comune di Acireale, con giustificazioni banali che fanno capo a condizioni di imprecise comodità o opportunità. I fatti recenti di rifiuto di un confronto da parte del Comune di Acireale su questioni di importanza strategica legata alla professione rilevate da questo Consiglio, quali gli incarichi pubblici resi a professori di università, in odore di discutibilità, sono sintomi evidenti di un malessere tra istituzioni che non è da sottacere. Questa rappresenta una occasione.

A. Amaro: la concessione del patrocinio ad Acireale vuole intendere la disponibilità dell'Ordine di volere affrontare il tema, in ogni caso. Tale concessione è da considerare quale messaggio, anche all'Università, di possedere un rapporto di forza per mantenere viva la dialettica tra istituzioni anche se il passato non è da condividere.

M. Marchese: nel ritenere negativa la chiusura di un rapporto nei confronti del Comune di Acireale, non si esclude che si possa avviare un'azione di confronto dialettico tra le due istituzioni.

V. Leone: in relazione al mancato riscontro del Comune di Acireale alla nota di contestazione posta dal nostro Ordine, si constata che è difficile esprimere dei giudizi di merito.

S. Buccheri: sicuramente auspica un doppio NO alla concessione del patrocinio. Il primo NO a ripresa di quanto accennava il consigliere Mannanici e, per non ripetere: se non ora, quando? Tenuto anche in considerazione che un rapporto di forza nei confronti di altre e distratte istituzioni, si conquista con l'affermazione di una credibilità e competenza professionale e non concedendo patrocini promessi in modo personale come ha onestamente affermato la stessa consigliera Pennisi. Il secondo NO per non rinnegare le ostentate dichiarazioni verso l'esterno, ribadite da quest'Ordine in ogni circostanza, che non è più possibile vedere calpestata la dignità professionale degli iscritti, in modo trasversale, sulla resa di prestazioni professionali con promesse di premialità a rendere. La concessione del patrocinio, nella fattispecie, rappresenta la negazione dell'azione politica ordinistica, in barba al millantato forte rapporto contrattuale.

S. Fiorito: nel riportare un simile evento ove l'Ordine, comunque, era assente il vicepresidente sottolinea che l'azione dei cosiddetti professori d'Università è questione storicamente speculativa: sfruttando la necessità degli studenti si concludono lavori professionali. Quindi la scelta è NO al patrocinio. E' ovvio che la contestazione non è rivolta al lavoro in se ma alla P. A. acese che, nonostante i tentativi di approccio, non ha ritenuto utile l'apertura di un dialogo.

P. Pennisi: suggerisce al Consiglio di rivedere i rapporti con l'Università.

Concluso il dibattito il Presidente invita i Consiglieri a votare con alzata di mano. La votazione dà i seguenti risultati:

N. 6 voti favorevoli alla concessione del patrocinio da parte dei consiglieri: Zanini, Pennisi, Amaro, Marchese, Leone e Fiorito.

N. 4 voti contrari alla concessione del patrocinio da parte dei consiglieri: Buccheri, Caruso, Mannanici e Gulino.

N. 1 voto di astensione da parte del consigliere Russo in quanto si è dichiarato momentaneamente assente al dibattito.

N. 1 voto astenuto da parte del Presidente come in premessa di dibattito.

Per quanto sopra il Consiglio dell'Ordine degli Architetti P. P. C. della Provincia di Catania, con **delibera n° 258/16**, concede il patrocinio non oneroso per la formazione del laboratorio di studio che coinvolge professionisti e studenti, propedeutico alla redazione del Piano Regolatore Generale della città.

In conclusione il Presidente motiva la propria anticipata astensione per non condizionare l'espressione del voto dei Consiglieri. In ogni caso, conclude, "... si tratta di aver concesso un patrocinio ad una attività legata ad un evento non certamente gradevole, condizionata da eventi passati di disertata interlocuzione in merito ad incarichi professionali resi dal Comune di Acireale a professori di Università, col dubbio della correttezza dell'incarico. Inoltre preme sottolineare ai Consiglieri come certe interferenze personali possono essere lesive nei rapporti tra istituzioni".